

Provincia di Biella

Rinnovo Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Agricolo, dal torrente Oremo, in Comune di BIELLA, assentita al Sig. MAFFEO Marco ed altri 12 contenti con D.D. n° 331 del 04.04.2018. PRATICA PROVINCIALE n° 601.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 331 del 04.04.2018

IL DIRIGENTE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 8 gennaio 2018 dai Sigg.ri Marco MAFFEO, Carla MAFFEO, Elena MAFFEO, Livio RUBIN SILMO, Gino RUBIN SILMO, Laura RUBIN SILMO, Giovanni RUBIN SILMO, Michele RUBIN SILMO, Giovanni Franco CLERICO, Floris CLERICO, Angelo CLERICO, Angelo GROSSO e Lucia BONA, in qualità di contitolari in solido fra loro, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i, fatta salva ogni sanzione di legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 2, comma 1 e 22, del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, ai Sigg.ri Lucia BONA (omissis); Angelo CLERICO (omissis); Floris CLERICO (omissis); Giovanni Franco CLERICO (omissis); Angelo GROSSO (omissis); Carla MAFFEO (omissis); Elena MAFFEO (omissis); Marco MAFFEO (omissis); Gino RUBIN SILMO (omissis); Giovanni RUBIN SILMO (omissis); Laura RUBIN SILMO (omissis); Livio RUBIN SILMO (omissis) e Michele RUBIN SILMO (omissis), il rinnovo della concessione in precedenza assentita con D.G.R 25.01.1993 n° 77-22382, per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 25 ed un volume massimo annuo di metri cubi 394.200, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 12,50 dalla sponda destra del torrente Oremo, in Comune di Biella, ad uso agricolo, ovvero per irrigare un comprensorio di ettari 28:76:60 di terreni in territorio dei Comuni di Biella ed Occhieppo Inferiore (omissis).

Di stabilire che le portate di cui al precedente punto potranno essere ridefinite a seguito di successive verifiche delle superfici irrigue e dei riparti colturali medi, effettuabili anche attraverso i catasti consortili informatizzati e georiferiti delle superfici irrigabili e irrigate e delle colture praticate, senza dare luogo alla corresponsione di indennizzi, fatta salva la relativa riduzione del canone di concessione.

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R per anni 40, successivi e continui, decorrenti dal 01.02.2017, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con D.G.R 25.01.1993 n° 77-22382, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale

Dr. Roberto CAPOBIANCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.778 di Rep. del 08 gennaio 2018

ART. – 13 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Oremo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione, laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI